#### ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI

#### della Provincia di Salerno

Verbale n. 113 Seduta consiliare del 29/05/2014 Il Consiglio dell'Ordine, con la Presidenza dell'arch. ALFANO Maria Gabriella a latere il Cons. Segretario, arch. DI CUONZO Matteo e il Cons. Tesoriere, arch. GUADAGNO Gennaro convocato alle ore 17,00 nei modi di legge, si riunisce quest'oggi con il seguente ordine del giorno: 1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente  $\boxtimes$ 2. Variazioni all'Albo professionale  $\boxtimes$  $\boxtimes$ 3. Approvazione spese  $\boxtimes$ Approvazione parcelle 4. Comunicazione del Presidente  $\boxtimes$ 5. Comunicazioni del Consigliere Segretario  $\boxtimes$ 6. Approvazione conto consuntivo 2013-Approvazione bilancio 7.  $\boxtimes$ preventivo 2014 8. Problematiche legali su relazione dell'avv. De Vita  $\boxtimes$ Comunicazioni dalle Commissioni  $\boxtimes$ 9. 10. Varie Sono presenti n. 9 Consiglieri di seguito indicati: 1. ALFANO Maria Gabriella  $\boxtimes$  $\boxtimes$ 2. BONACCI Generoso (sez. B) **CAPUA Marcoalfonso** 3. 17,25 **CERONE** Donato  $\boxtimes$ 4. 5. **CORAGGIO Massimo** 19,00  $\boxtimes$ 6. DI CUONZO Matteo DI GREGORIO Lucido  $\boxtimes$ 7. 8. FATIGATI Rasalba 17,25 FERRIGNO Carla  $\boxtimes$ 9. 10. GIUDICE Mario G.S.  $\boxtimes$ 11. GUADAGNO Gennaro 12. LUONGO Franco 18,00 13. NORMA Mira 14. PELLEGRINO Nicola  $\boxtimes$ 

Alle ore 17,20 costatata la sussistenza/mancanza del numero legale, dichiara valida/sciolta la seduta.

15. ROTELLA Teresa

 $\boxtimes$ 

# 1) Variazioni all'Albo

Su relazione del Segretario, a seguito di domanda degli interessati, vengono iscritti all'Albo:

SEZIONE A	
1.	<ul> <li>☐ Architetto</li> <li>☐ Pianificatore</li> <li>☐ Paesaggista</li> <li>☐ Conservatore</li> </ul>
2.	
3.	<ul> <li>☑ Architetto</li> <li>☐ Pianificatore</li> <li>☐ Paesaggista</li> <li>☐ Conservatore</li> </ul>
4.	<ul> <li>☐ Architetto</li> <li>☐ Pianificatore</li> <li>☐ Paesaggista</li> <li>☐ Conservatore</li> </ul>
5.	<ul> <li>☐ Architetto</li> <li>☐ Pianificatore</li> <li>☐ Paesaggista</li> <li>☐ Conservatore</li> </ul>
SEZIONE B	
1.	<ul><li>☑ Architetto junior</li><li>☐ Pianificatore junior</li></ul> OMISSIS
Su relazione del Segretario, a seguito di domanda degli interessati, vengono concessi i nulla osta:	
SEZIONE A	
1.	□ Architetto     □ Pianificatore     □ Paesaggista     □ Conservatore

# 2) Approvazione Spese

Su relazione del Tesoriere, per l'esercizio finanziario 2014 vengono approvati i mandati di pagamento dal n. 134 al n. 179 per l'importo di € 135.967,06 (diconsi Euro centotrentacinquenovecentosessantasette/06).

# 3) Omologazione parcelle e approvazione pareri per prestazioni professionali

Su relazione del Cons. Delegato arch. DI CUONZO Matteo vengono approvati i pareri:

1.: n. 31/2004 del ...OMISSIS...

#### ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI

#### della Provincia di Salerno

Verbale n. 113 Seduta consiliare del 29/05/2014

## 1) Punto all'ordine del giorno

# Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente

Si approva a maggioranza con l'astensione del consigliere Di Gregorio. Nel corso della lettura del verbale entrano in aula Fatigati e Capua.

### Punto all'ordine del giorno Variazioni all'Albo

Si approva all'unanimità.

## 3) Punto all'ordine del giorno **Approvazione spese**

Si approva a maggioranza. Di Gregorio chiede copia della specifica e si astiene.

## 4) Punto all'ordine del giorno **Approvazione parcelle**

Si approvano all'unanimità

# 5) Punto all'ordine del giorno Comunicazioni del Presidente

La Presidente espone che nell'ultima riunione della delegazione regionale tenutasi a Roma si è parlato anche della festa dell'architettura di Lampedusa in quanto alcuni Ordini hanno contestato la scelta di tale sede. Aggiunge che ha fatto presente che la decisione su Lampedusa come sede era stata assunta da tempo democraticamente e che anche gli interventi degli altri presidenti non hanno manifestato dissensi.

La collega ...OMISSIS...ha proposto di organizzare presso il Circolo Canottieri di Salerno una mostra sulle tecniche grafiche utilizzate dagli architetti nel passato da confrontare con quelle attuali. L'evento dovrebbe svolgersi dopo l'estate. Il Consiglio approva l'iniziativa che si avvarrà della collaborazione della Collega Smeraldo che l'ha proposta. Il Consiglio approva.

Pone poi all'attenzione del Consiglio alcune problematiche inerenti la formazione che stanno emergendo in questa fase di avvio. In alcuni casi le linee guida sono generiche e deve essere il Consiglio a darsi delle regole.

Una riguarda i Colleghi che lavorano all'estero e non hanno la possibilità di frequentare i corsi. Aggiunge che il fatto stesso di vivere esperienze lavorative in altri Paesi, nella sostanza, rappresenta un'occasione di crescita professionale, per cui ritiene possibile prevedere l'esonero dall'obbligo formativo in Italia per Colleghi che lavorano all'estero per un periodo minimo di sei mesi. L'esonero dovrà essere chiesto con istanza resa nelle forme delle autocertificazioni e dovrà recare l'impegno a comunicare all'Ordine il rientro in Italia. I crediti oggetto di esonero saranno pari alla metà di quelli

previsti annualmente se il periodo di lavoro all'estero è pari e sei mesi e, saranno proporzionalmente calcolati nel caso di periodi più lunghi.

Il Collega ...OMISSIS..., Dirigente del Comune di Capaccio, ci ha scritto una "lettera aperta" inviata anche al Consiglio Nazionale, ponendo alcuni problemi logistici per la formazione degli architetti dipendenti pubblici, tra cui il fatto che le linee guida prevedono che essi devono sottoporre all'autorizzazione dell'Ordine i progetti di formazione predisposti dai datori di lavoro. Adempimento questo poco praticabile. Si apre la discussione. Il consigliere Di Gregorio sottolinea il fatto che questo argomento potrebbe creare delle disparità tra colleghi dipendenti pubblici e liberi professionisti e poi se i dipendenti lamentano il fatto che non riescono a seguire i corsi dell'Ente e quelli dell'Ordine si fanno autorizzare e seguono come tutti gli altri, così la formazione resterà equiparata per tutti gli iscritti. Il consigliere Cerone evidenzia che: noi liberi professionisti lasciamo lo studio e andiamo a seguire i corsi mentre i dipendenti all'interno del loro orario di lavoro si seguono i corsi, questa è una disparità. La Presidente risponde che non c'è disparità perché è previsto nelle linee guida che i dipendenti pubblici si possano formare anche presso gli Enti di appartenenza e che siano assegnati crediti in conformità a quanto stabilito dal regolamento e dalle linee guida.

Il Consiglio decide che, indipendentemente dalla presentazione del piano formativo da parte degli Enti, i Colleghi dipendenti faranno pervenire all'Ordine il materiale (programma, docenti, orari, attestati presenza, ecc.) dei corsi svolti presso l'Ente. Alle attività formative svolte saranno assegnati crediti in analogia con quelli previsti per altre iniziative incluse nel POF dell'Ordine approvato dal CNAPPC.

Comunica, inoltre, che il 26 maggio scorso si è insediato il Consiglio di disciplina. Il Presidente è il Collega Alfonso Pantuliano. La notizia con la composizione del Consiglio di disciplina sarà pubblicata sul sito

E' imminente l'uscita del prossimo numero della nostra Rivista Progetto che sarà interamente incentrata sul design. La pubblicazione sarà stampata da Grafica Metelliana che ha vinto la gara. Questa volta l'impaginazione è stata curata dal prof. Finizio, che terrà all'Ordine una lezione nel mese di giugno.

Promuoveremo la rivista tramite una campagna abbonamenti con un bollettario per i sostenitori da € 50,00 per riuscire ad avere, finalmente, una rivista a costo zero.

Vi informo che sarà predisposto a breve il nuovo centralino telefonico. Abbiano selezionato la fornitura a seguito di gara, aggiudicata per € 900,00.

Alle ore 18,00 entra in aula il consigliere Luongo.

La Consigliera Mira Norma è assente giustificata per motivi di lavoro.

#### 6) Punto all'ordine del giorno

# Comunicazioni del Consigliere Segretario

Si dà lettura della posta.

Chiede patrocinio gratuito ...OMISSIS..., prevista a Salerno nei mesi di settembre – ottobre. Si concede.

Si concede il patrocinio anche alla seconda edizione del ...OMISSIS...prevista dal 23 al 29 giugno 2014.

Si dà lettura della richiesta della Ditta ...OMISSIS...di Altavilla Silentina per una terna di collaudo. La Segreteria ha provveduto al sorteggio di tre nominativi con più di dieci anni di iscrizione per cui risultano: ...OMISSIS..., ...OMISSIS..., ...OMISSIS....

Si segnala un possibile illecito disciplinare dal comune di ...OMISSIS...e si invia al Consiglio di disciplina.

Ci sono delle iscrizioni per il corso di Prevenzione Incendi che vengono letti in aula e approvate.

C'è una risposta di chiarimento da parte della Soprintendenza di Salerno, già trattato in un consiglio precedente, per un loggiato murato del convento cinquecentesco San Franceco di Paola in piazza Matteo Luciani a Salerno. Si chiarisce che il loggiato è stato murato temporaneamente solo a scopo precauzionale in quanto mancavano gli infissi e si doveva proteggere l'immobile dagli agenti atmosferici

Viene letta una lettera di encomio da parte di un collega per il lavoro svolto dalla segreteria.

Viene letta una sintesi della lettera del Presidente Frerye in risposta alla scelta contestata di Lampedusa per la Festa dell'architetto in quanto riguarda il tema dell'accoglienza e non per andare al mare. Il 4 giugno si terrà la riunione del CUP a Roma. Il consiglio non ritiene di partecipare in quanto si ritiene più utile aderire alle iniziative del PAT (professionisti area tecnica).

#### 7) Punto all'ordine del giorno

#### Approvazione conto consuntivo 2013-Approvazione bilancio preventivo 2014

Entra in aula il dott. Cerenza e la revisore contabile. Alle ore 19,00 entra in aula il consigliere Coraggio Relaziona il tesoriere Gennaro Guadagno:

#### **RELAZIONE AL BILANCIO 2013**

#### Introduzione

Tale documento contiene tutte le informazioni necessarie a fornire una corretta lettura del consuntivo al 31/12/2013, nelle sue parti relative all'accertamento delle entrate ed all'impegno delle uscite, alla distinta dei residui attivi e passivi, alla situazione finanziaria ed alla sua riconciliazione con la determinazione del risultato della gestione al 31/12/2013.

Il bilancio consuntivo al 31/12/2013 è stato redatto, anch'esso come quello dell'anno precedente quanto più coerente, veritiero e trasparente possibile con i dati contabili scaturenti dalla gestione ordinaria delle attività svolte presso il nostro Ordine Professionale.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e del ruolo istituzionale dell'Ordine in relazione alle direttive del Consiglio Nazionale.

Giova qui ricordare le azioni poste in essere per contenere e ridurre i costi di gestione in particolare riguardo all'efficientamento della sede mediante la sostituzione degli infissi che, se da un lato ha comportato un esborso economico per le opere realizzate, ha consentito di conseguire un sensibile risparmio sul canone di locazione mensile, con rientro dell'investimento già nel primo anno, oltre al risparmio energetico conseguente al migliore isolamento termico.

Altre azioni hanno riguardato l'attivazione del collegamento audio-video tra la sala del Consiglio e la sala conferenze garantendo così l'aumento dei posti disponibili per le iniziative dell'Ordine, in termini di servizi agli iscritti, senza necessità di ricorrere sempre a strutture esterne. Nell'intento di produrre in-house e a basso costo gli eventi formativi, si pensa di attrezzare un efficiente sistema di riproduzione e registrazione audio-video per trasmettere e ripetere gli eventi formativi nelle zone più lontane della provincia.

Analogamente si è intervenuti sul potenziamento e miglioramento delle linee telefoniche, attuando un risparmio in termini di costi generali, con la possibilità di collegare in tempo reale (streaming), le eventuali sedi distaccate per la partecipazione agli eventi organizzati dalla sede di Salerno.

Dall'esercizio in corso saranno appostate in specifiche voci di entrata gli introiti derivanti dalle sponsorizzazioni e dai contributi a carico degli iscritti, per la partecipazione a corsi di formazione che si andranno a controbilanciare con le relative spese, relative a tali corsi resisi necessari per la obbligatorietà dei crediti formativi.

La specifica di quanto sopra non è stata avviata nell'esercizio chiuso al 31.12.2013, in quanto, al momento dell'organizzazione dei corsi e dell'apertura della partita IVA, la redazione del bilancio consuntivo e preventivo era già avvenuta e tali prospetti erano già stati trasmessi alle commissioni.

#### Analisi delle voci del Bilancio consuntivo al 31/12/2013

#### 1. ENTRATE CORRENTI:

L'importo totale delle entrate accertate di € 439.177,28 è la sommatoria delle entrate generate dalle tre tipologie di attività, e nello specifico:

- € 419.384,85 si riferiscono alle quote associative, alle immatricolazioni ed ai diritti di ammissione e nulla osta per trasferimento. Tali entrate sono il 95,49% del totale delle entrate accertate.
- € 81,36 si riferiscono ai proventi finanziari provenienti dagli interessi attivi sui c/c intrattenuti col Monte dei paschi di Siena e con le Poste Italiane.
- € 19.261,07 si riferiscono in massima parte ai diritti emissione visti pareri e parcelle che rappresentano ormai solo il 4,39% del totale degli accertamenti.
- € 450,00 sono solo una partita di giro e si riferiscono a quote incassate due volte e da imputare al prossimo esercizio 2014.

## 1. USCITE CORRENTI:

L'importo totale delle uscite correnti impegnate di € 399.136,06 è la sommatoria delle uscite generate dalle sei tipologie di spese, e nello specifico:

• € 220.172,88 si riferiscono alle uscite ordinarie di funzionamento e sono il 55,16% del totale delle uscite correnti. Tra esse gli importi più rilevanti sono quelli relativi ai contributi da versare al Consiglio Nazionale che sono attualmente pari al 23,26% delle quote sociali, mentre rapportate al totale delle uscite correnti, raggiungono il 55,16% di queste.

- € 76.393,82 si riferiscono agli oneri per il personale, che, come ben sapete, è attualmente composto da due impiegate. Tale spesa è pari al 19,24% del totale delle spese correnti. E' da rilevare che tale voce è rimasta pressoché invariata rispetto allo scorso anno.
- € 41.865,98 si riferiscono alle spese per gli organi istituzionali e corrsipondono al 10,49% delle spese correnti. L'aumento rispetto allo scorso anno è dovuto alle spese sostenute per le elezioni che rappresentano circa la metà del totale.
- € 27.907,71 si riferiscono alle attività culturali per la professione. La voce più rilevante di tale spesa si riferisce all'abbonamento a Europa Concorsi ed alle pec date gratuitamente a tutti gli iscritti.
- € 174,40 si riferiscono a spese varie ed impreviste dovute nella quasi totalità ad eventi luttuosi che hanno colpito componenti dell'Ordine.
- € 32.621,27 si riferiscono alle spese relative alla rivista pubblicata dal nostro Ordine e corrispondono al 8,17% del totale delle spese correnti.
- 2. USCITE IN C/CAPITALE:
- € 14.543,27 si riferiscono per la quasi totalità alla ristrutturazione della sede con la sostituzione degli infissi che permetterà un sicuro risparmio energetico.

## Dati riepilogativi

Dalla lettura del bilancio si evince chiaramente che le entrate accertate per € 439.177,28 sono state riscosse per € 277.177,28, generando residui attivi, per quote sociali non riscosse di € 162.000,00 che sono il circa il 39.66% in più dello scorso anno.

Le uscite impegnate per € 413.679,33 sono state pagate per € 292.702,40, generando residui passivi per € 120.976,93.

Dalla differenza tra le entrate accertate e le uscite impegnate evidenzia un avanzo di gestione di € 25.497,95.

## Residui attivi e passivi

Dalla lettura della distinta dei residui attivi si evidenzia che nell'anno 2013 sono state riscosse quote d'iscrizione relative agli anni 2012, 2011, 2010 per complessivi € 34.080,00, ma restano comunque da riscuotere in totale quote per € 393.842,88, di cui circa il 41% relative all'anno 2013 e l'altro 59% relative agli anni pregressi.

Dalla lettura della distinta dei residui passivi si evidenzia che l'indebitamento nei confronti del Consiglio Nazionale è raddoppiato, non avendo ancora pagato il debito 2011, 2012 e ovviamente quello 2013.

Proprio per ridurre il nostro indebitamento ed avere a disposizione somme per meglio gestire l'ordine, stiamo agendo in maniera incisiva per la riscossione delle quote non ancora incassate.

#### Situazione finanziaria

Tale situazione evidenzia le riscossioni avvenute nell'anno per entrate di competenza e residui attivi di anni precedenti, nonché i pagamenti effettuati per uscite di competenza e residui passivi di anni precedenti.

La sommatoria della consistenza delle liquidità all'inizio del periodo con le riscossioni avvenute, meno i pagamenti effettuati, ci da l'esatta consistenza delle liquidità alla fine del periodo.

## Determinazione avanzo globale

Tale prospetto fa discendere l'importo dell'avanzo globale dalla differenza della sommatoria della consistenza della liquidità più i residui attivi da riscuotere, meno i residui passivi da pagare. La verifica di tale dato si effettua con la somma algebrica dell'avanzo globale dell'anno precedente più l'avanzo di competenza dell'anno in corso.

## Prospetto riepilogativo finale

In tale prospetto viene prima riportata la sommatoria della consistenza iniziale più le riscossioni e meno i pagamenti effettuati. A tale importo viene sommata algebricamente la differenza tra i residui attivi e passivi, per rideterminare l'avanzo globale di amministrazione alla fine del periodo, quale verifica dell'esattezza dei precedenti prospetti.

Alla fine di tale relazione si valutano nello specifico prima il bilancio consuntivo 2013 con relativa specifica di spesa e poi il bilancio preventivo 2014 con relativa specifica costi.

Si pone ai voti il bilancio consuntivo e si approva a maggioranza con il voto contrario di Di Gregorio. Cerone si astiene in quanto entrato a far parte del consiglio solo nel settembre 2013. Si apre il dibattito sul bilancio preventivo.

Il cons. Coraggio evidenzia che i seminari organizzati negli ultimi mesi non rientrano in una voce specifica di spesa relativa al regime fiscale nuovo con partita Iva.

Il cons. tesoriere risponde che aveva già esaminato questo problema e lo aveva segnalato in precedenza nella sua relazione di apertura. Infatti, tale bilancio non prevede tale voce perché il

bilancio preventivo è stato preparato a febbraio-marzo per poi passare al vaglio delle commissioni. Tale voce a cui si riferisce il cons. Coraggio sarà riportata in seguito.

Il consiglio decide di apportare una modifica alla categoria IV (attività culturali per la professione) aumentando la spesa di € 50000,00 e quindi da € 153.000,00 a € 203.000,00.

Di conseguenza varia anche la categoria I (Ristrutturazione-attrezzature ed arredamento sede) che passa da € 76.563,33 a € 26.563,33.

Per quanto riguarda la categoria VI nonostante si prevede un abbattimento dei costi della rivista il consigliere Di Gregorio ribadisce il proprio no a tale voce di bilancio in quanto fautore del formato digitale.

Alle 20 e 45 esce Rotella.

Si pone ai voti il bilancio preventivo e si approva a maggioranza con il voto contrario di Coraggio e Di Gregorio mentre Cerone si allontana momentaneamente dall'aula.

Si allontanano alle ore 21,00 Coraggio e Di Gregorio.

A questo punto la presidente chiede di anticipare il punto 9 - comunicazioni dalle commissioni, in attesa che ci raggiunga l'avv. De Vita, per poter discutere poi il punto 8 – Problematiche legali.

# 9) Punto all'ordine del giorno

## Comunicazioni dalle Commissioni

C'è una richiesta di sponsorizzazione della V edizione della Summer school – ...OMISSIS... (corsi per utilizzo di software e tecniche di stampa 3D). Il Consiglio decide di concedere un contributo di ...OMISSIS...

Entra in aula l'avv. De Vita alle ore 21 e 15.

Il cons. Pellegrino informa il consiglio di una richiesta da parte dell'Università degli studi di Napoli "Federico II" per una proposta di convenzione per studenti che vogliono avvalersi dei tirocini presso Enti o studi professionali. Questo accordo lo hanno già firmato altri Enti e ora lo stanno estendendo a noi. L'obbligatorietà del soggetto ospitante, quindi studio professionale, è quella di certificare la collaborazione senza alcun dispendio economico perché tutta la parte assicurativa e contributiva viene assolta dall'Università. Questa iniziativa è sostenuta da una serie di decreti e di leggi e l'Università chiede a noi soltanto di sostenere e divulgare tale iniziativa. Il consiglio approva.

A breve inizierà un corso di illuminotecnica insieme alla Guzzini e stiamo valutando una sede alternativa alla sala del Grand Hotel Salerno.

Il consigliere Cerone informa il consiglio su gli ultimi sviluppi della ex Legge 818 (Prevenzione incendi) e propone di fare gruppo con i periti industriali, i geometri e agronomi in modo che riusciamo ad organizzare un corso nelle sale del comando VVFF. Il consiglio approva.

La consigliera Fatigati informa il consiglio che il 13-14-15 Ottobre si terrà il corso di design for all. Il vice presidente Luongo segnala i corsi che si stanno per attivare in provincia e precisamente a Vallo della Lucania 11 12 13 giugno sulla riqualificazione energetica con un centinaio di adesioni. L'altro corso che abbiamo attivato a Sapri la volta scorsa in diretta streaming hanno partecipato una ottantina di colleghi. Altre informazioni saranno divulgate sul sito.

## 8) Punto all'ordine del giorno

# Problematiche legali su relazione dell'avv. De Vita

La prima problematica è quella sollevata ...OMISSIS...in relazione ad una vicenda che il Consiglio dell'Ordine ha già trattato con riferimento ai procedimenti disciplinari nei confronti degli architetti ...OMISSIS...e ...OMISSIS..., definitisi con provvedimento di archiviazione nei confronti della prima (in quanto all'epoca dei fatti ...OMISSIS...non risultava iscritta all'Albo) e di ammonimento nei confronti del secondo.

L'Avv. De Vita, dopo un breve riepilogo dei fatti, precisa che alcun ulteriore provvedimento in materia disciplinare può assumere l'Ordine con riguardo agli stessi fatti, mentre, con riferimento a quanto denunciato dall'arch...OMISSIS... relativamente alla partecipazione di ...OMISSIS...al concorso di idee "La rigenerazione delle aree urbane dismesse" indetto dall'ANCE di Salerno utilizzando impropriamente il titolo di architetto che la stessa all'epoca non possedeva, comunica che sussisterebbero i presupposti per proporre denuncia in sede penale, secondo quanto prescrive l'art. 37 del R.D. 2537/1925. Dopo ampia discussione, il consiglio, all'unanimità, attesi i risvolti di natura penale discendenti dalle notizie desumibili dalla nota assunta al prot... del... a firma dell'arch. ...OMISSIS..., decide di formalizzare, a norma dell'art. 37 RD 2537/25, denuncia all'autorità

giudiziaria dei comportamenti posti in essere dall'arch. ...OMISSIS...nella partecipazione al concorso di idee "La rigenerazione delle aree urbane dismesse", con specifico riferimento all'avvalimento del titolo di architetto iscritto all'Albo, richiesto quale requisito di partecipazione, dalla stessa all'epoca non posseduto.

Altra problematica è quella che riguarda il Concorso "...OMISSIS...", per la quale, su denuncia dell'arch. ...OMISSIS..., il Consiglio decise di attivare una richiesta di chiarimenti all'associazione Effetti Collaterali. Sulla problematica, l'Avv. De Vita relaziona come segue:

In relazione all'oggetto, si espone quanto segue.

Con nota prot. n. 666/H-G2 del 04.04.2014, Codesto Consiglio chiedeva chiarimenti sulla correttezza della procedura concorsuale, oggetto di denuncia da parte di un iscritto – partecipante, specie in ordine a:

- rispetto della disciplina del Codice dei Contratti, in quanto, malgrado la natura privata del soggetto banditore, l'avviso si era espressamente rifatto, in autovincolo, a tale regime normativo;
- modalità di svolgimento dei lavori della Commissione esaminatrice, con allegazione dei verbali delle operazioni di gara e degli esiti della procedura;
- regime di compatibilità tra concorrenti e membri della giuria, in considerazione della presenza tra questi dell'arch. ...OMISSIS...e tra i concorrenti dell'arch. ...OMISSIS..., figuranti in associazione temporanea di professionisti in analogo concorso di idee coevamente svoltosi.

In data 18.04.2014, il RUP del Concorso arch. ...OMISSIS...ha fatto pervenire una nota di chiarimenti ed allegati.

In data 13.05.2014, è pervenuta ulteriore nota a firma dell'arch. ... OMISSIS....

Alla luce delle risposte pervenute e della documentazione esibita, è possibile rassegnare le seguenti considerazioni.

Con le deduzioni fornite dall'arch. ... OMISSIS..., al di là del tono "risentito" utilizzato qui e lì dal redattore, si è precisato che:

- L'associazione che ha bandito il concorso è privata e può disporre affidamenti senza vincolo alcuno e senza necessità di ricorrere alla procedura concorsuale.

Sul punto, va precisato che è il bando, nell'intestazione, a precisare "concorso di idee ai sensi dell'art. 108 del d. lgs. 163/2006 e dell'art. 259 del dpr n. 207/2010" a ribadire il riferimento a tale normativa all'art. 4 (tipo di procedura), ad individuare i soggetti partecipanti ai sensi dell'art. 90 del Codice dei Contratti Pubblici, a prevedere le cause di esclusione ai sensi dell'art. 253 d.p.r. 207/2010 e 38 D. Lgs. 163/2006, nonché infine a stabilire che, ai sensi dell'art. 108 co. VI del D. Lgs. 163/2006, è previsto che il Comune di Salerno possa affidare con procedura negoziata senza bando i successivi livelli di progettazione.

- La commissione giudicatrice del concorso è stata composta da ben otto membri ed i relativi lavori si sarebbero svolti in conformità della normativa vigente.
- Sul punto, va precisato che, a termini del bando, redatto in conformità alla legge, la Commissione giudicatrice avrebbe dovuto essere composta in numero dispari e da un numero di 5 componenti. In ordine alla relativa attività, essa risulta posta in essere in maniera alquanto discutibile, in quanto:
- Ha stabilito criteri di valutazione, senza una corretta attività di verbalizzazione (le circostanze di data e luogo sono imprecisati: l'atto indica solo "Novembre 2013"), che, contengono elementi non di specificazione di quelli fissati dall'art. 15 dell'avviso, ma del tutto autonomi, che avrebbero dovuto essere indicati nel bando stesso;
- Non risultano essere stati redatti verbali delle sedute della Commissione, ma schede compilate dai singoli giurati, tutte datate 29/30 Novembre e fatto alquanto singolare –attributive di punteggi identici ai concorrenti; non si comprende se tali schede siano state redatte nell'ambito di attività collegiali dell'organo nel qual caso non si comprenderebbe la redazione di schede singole ovvero di attività individuali dei singoli membri ed allora è non poco strano che siano tutti pervenuti ad attribuire identici punteggi;
- Gli esiti della selezione sono del pari riportati in atti privi di corretta verbalizzazione (le circostanze di data e luogo sono imprecisati: anche qui l'atto indica solo "Novembre 2013");
- Non vi sarebbe incompatibilità tra il componente della Giuria Arch...OMISSIS... e l'Arch. ...OMISSIS..., che condividerebbero solo saltuariamente la partecipazione a concorsi di idee e con ruoli differenti ed in ogni caso il concorso che li avrebbe visti coinvolti in raggruppamento si sarebbe concluso prima dell'inizio di quello in esame.

Su tale problematica, si registrano interpretazioni giurisprudenziali non sempre convergenti: secondo un primo orientamento, anche lo svolgimento di un incarico tecnico in raggruppamento temporaneo tra professionisti evidenzierebbe la sussistenza di una comunanza di interessi professionali ed economici tra i due soggetti, configurando un sodalizio professionale che, sia

pur riferito ad uno specifico incarico, concretizzerebbe l'obbligo di astensione in capo al Commissario; secondo altro orientamento, il sodalizio professionale dovrebbe avere elementi di prova più consistenti e significativi di una semplice compartecipazione a singoli incarichi per dimostrare la sussistenza di un comune interesse.

Gli ulteriori elementi di considerazione svolti dal RUP non attengono ad una disamina legale della problematica.

L'arch. ...OMISSIS..., dal canto suo, si duole innanzitutto di non essere stata notiziata dell'avvio del procedimento attivato dall'Ordine, paventandone la natura disciplinare; trattasi di doglianza del tutto infondata, in quanto l'Ordine, allo stato, ha attivato solo un procedimento di verifica della legittimità di una procedura selettiva fra professionisti, chiedendone conto al Soggetto procedente e senza in alcun modo violare i diritti di riservatezza dei soggetti coinvolti. Ribadisce, nel contempo, l'insussistenza di una condizione di incompatibilità con il componente della Giuria Arch...OMISSIS..., profilo del quale si è già detto.

Si sottopongono le considerazioni che precedono per le più opportune valutazioni di Codesto Consiglio.

Si approva la relazione dell'avvocato e si decide di trasmettere la documentazione al consiglio di disciplina in relazione ai profili di natura disciplinare emergenti a carico dei colleghi che, a vario titolo, risultano coinvolti nella vicenda.

10) Punto all'ordine del giorno

Varie

Data l'ora tarda non ci sono altri argomenti da trattare.

Alle ore, 22 e 40 i lavori hanno termine e la seduta viene chiusa.

Del che è verbale.

Il Consigliere Segretario
(Matteo Di Cuonzo)

Il Presidente (Maria Gabriella Alfano)